

# BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

## INDICE

AFFARI COSTITUZIONALI (I):	
<i>In sede referente</i> . . . . .	Pag. 1
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	" 2
AFFARI INTERNI (II):	
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	" 2
<i>In sede referente</i> . . . . .	" 3
<i>Sottocommissione per i pareri</i> . . . . .	" 3
AFFARI ESTERI (III):	
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	" 6
<i>In sede referente</i> . . . . .	" 6
GIUSTIZIA (IV):	
<i>In sede referente</i> . . . . .	" 7
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	" 7
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):	
<i>In sede referente</i> . . . . .	" 9
FINANZE E TESORO (VI):	
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	" 10
DIFESA (VII):	
<i>In sede referente</i> . . . . .	" 11
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	" 11
LAVORI PUBBLICI (IX):	
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	" 12
INDUSTRIA (XII):	
<i>In sede referente</i> . . . . .	" 13
COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA SUI LIMITI POSTI ALLA CONCORRENZA NEL CAMPO ECONOMICO . . . . .	
	" 13
CONVOCAZIONI . . . . .	
	" 14

## AFFARI COSTITUZIONALI (I)

### IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 24 GIUGNO 1964, ORE 9,30. —  
*Presidenza del Presidente* TESAURO. — Inter-  
viene il Sottosegretario di Stato per l'interno,  
Amadei.

### PROPOSTE E DISEGNO DI LEGGE:

PAJETTA ed altri: « Norme per la ele-  
zione dei Consigli regionali » (4);

LUZZATTO ed altri: « Norme per le ele-  
zioni dei Consigli regionali » (1226);

« Norme per la prima elezione dei Con-  
sigli regionali delle Regioni a statuto nor-  
male » (1391).

Dopo interventi dei deputati D'Onofrio,  
Scotoni, Accreman, Luzzatto, Ballardini, Ja-  
cometti, del relatore Di Primio e del Sotto-  
segretario Amadei, la Commissione approva  
gli articoli 34-*bis* e 34-*ter*, 39 e seguenti nel  
testo predisposto dal relatore e dai deputati  
Cossiga e Ariosto.

La Commissione dà, quindi, mandato al  
relatore di stendere la relazione per l'As-  
semblea.

Il Presidente si riserva di nominare il Co-  
mitato dei nove.

### PROPOSTA DI LEGGE:

Senatori BARTOLOMEI e MONETI: « Inte-  
grazioni alla legge 18 ottobre 1961, n. 1048,  
relative all'Ente autonomo per l'irrigazione  
della Val di Chiana (*Approvata dalla VIII  
Commissione permanente del Senato*) (*Pa-  
rere alla XI Commissione*) (1446).

Su proposta del relatore Martuscelli, la  
Commissione esprime parere favorevole.

### PROPOSTA DI LEGGE:

Senatore BELLISARIO: « Estensione del  
trattamento di quiescenza, previsto dall'arti-  
colo 1 del decreto legislativo 7 maggio 1948,  
n. 809, ai salariati a matricola ed ai lavoratori  
permanenti già dipendenti dalle Amministra-  
zioni dell'Esercito e della Marina licenziati in  
forza del regio decreto 19 aprile 1923, n. 945,  
successivamente riassunti in servizio con la  
qualifica di operai temporanei e nuovamente  
licenziati nel periodo compreso tra il 1° luglio  
1923 e il 31 dicembre 1926 (*Approvata dalla IV  
Commissione permanente del Senato*) (1216).

Su proposta del relatore D'Amato, la Com-  
missione delibera di chiedere al Presidente del-  
la Camera il trasferimento della proposta di  
legge in sede legislativa.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,15.

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 24 GIUGNO 1964, ORE 11,15. — *Presidenza del Presidente* TESAURO. — Interviene il Sottosegretario di Stato al tesoro, Bellotti.

PROPOSTA DI LEGGE:

IOZZELLI: « Estensione dell'articolo 17 della legge 12 agosto 1962, n. 1289, e dell'articolo 25 della legge 12 agosto 1962, n. 1290, al personale assunto sino al 31 dicembre 1962 nei servizi dell'Amministrazione centrale del Ministero del tesoro e nei reparti dei danni di guerra delle intendenze di finanza » (526).

La Commissione, dopo relazione del deputato Baroni ed interventi dei deputati Iozzelli e Nannuzzi, approva gli articoli della proposta di legge nel testo precedentemente predisposto in sede referente.

Al termine della seduta la proposta di legge è votata a scrutinio segreto ed approvata.

PROPOSTE DI LEGGE:

ERMINI: « Modificazioni e integrazioni della legge 3 novembre 1961, n. 1255, concernente la revisione dei ruoli organici del personale non insegnante delle Università e degli Istituti di istruzione universitaria » (614);

MARTINO GAETANO: « Modifiche ed integrazioni della legge 3 novembre 1961, n. 1255, concernente revisione dei ruoli organici del personale non insegnante delle Università e degli Istituti di istruzione universitaria e degli osservatori astronomici » (642).

La Commissione, dopo relazione del deputato Dell'Andro, approva gli articoli del testo unificato, esaminato dalla Commissione in sede referente, con un articolo aggiuntivo proposto dal deputato Nannuzzi, in forza del quale al personale non insegnante delle università e degli istituti di istruzione superiore, inquadrato nei ruoli organici in carriere inferiori a quelle corrispondenti al titolo di studio posseduto, vengono estese, a domanda, le disposizioni del secondo comma dell'articolo 32 della legge 3 novembre 1961, n. 1255, ai fini dell'inquadramento nei ruoli aggiunti, con le stesse modalità previste per il personale avventizio.

Al termine della seduta il testo unificato delle proposte di legge è votato a scrutinio segreto ed approvato.

PROPOSTA DI LEGGE:

AMATUCCI: « Sospensione dei termini per la cessazione del servizio degli impiegati del ruolo tecnico sanitario della carriera direttiva dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e pena » (1234).

La Commissione, dopo la relazione favorevole del deputato D'Amato e intervento del Presidente Tesaurò, approva l'articolo unico della proposta di legge con emendamento presentato dal Presidente Tesaurò, in forza del quale agli impiegati del ruolo tecnico sanitario della carriera direttiva dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e pena, sono estese le disposizioni vigenti sui limiti di età del personale sanitario degli istituti ospedalieri.

La votazione finale della proposta di legge è rinviata ad una prossima seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12,25.

AFFARI INTERNI (II)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 24 GIUGNO 1964, ORE 9,30. — *Presidenza del Presidente* RICCIO. — Intervengono i Sottosegretari di Stato per l'interno, Mazza e Amadei Leonetto ed il Sottosegretario di Stato per il turismo e lo spettacolo, Micara.

PROPOSTA DI LEGGE:

LEONE RAFFAELE ed altri: « Trasformazione e riordinamento della Libera associazione nazionale mutilati e invalidi civili » (19).

Proseguendo la discussione del provvedimento, dopo un intervento riassuntivo del Relatore Mattarelli Gino, la Commissione approva senza modificazioni l'articolo 1; l'articolo 2 è indi approvato con un emendamento presentato dal Relatore che riguarda la tutela degli interessi degli associati e con un emendamento aggiuntivo presentato dai deputati Vestri ed altri con il quale si prevede che la non iscrizione all'Associazione nazionale mutilati ed invalidi civili non pregiudica i diritti e le agevolazioni previsti dalla legge. Sono approvati inoltre senza modificazioni gli articoli 3, 4, 5, 6. L'articolo 7 viene approvato con un emendamento, all'ultimo comma, con il quale si prescrive che i componenti del comitato centrale dell'ente non possono essere confermati più di due volte. L'articolo 8 viene approvato con un emendamento presentato dal Relatore che, per quanto concerne la nomina del Presidente dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi civili stabilito con decreto del Ministro dell'interno tra i componenti elettivi, prevede anche il parere del Comitato centrale.

Sono poi approvati senza modificazioni gli articoli 9 e 10.

A questo punto il deputato Vestri, a nome del Gruppo comunista, dopo aver osservato che le posizioni raggiunte costituiscono un tentativo di grave limitazione della libertà dell'ente preposto a tutela dei mutilati e degli invalidi civili, presenta formale richiesta di rimessione in Assemblea della proposta di legge debitamente corredata dal prescritto numero di firme.

La discussione è pertanto sospesa.

**PROPOSTA DI LEGGE:**

GAGLIARDI ed altri: « Modificazioni ed integrazioni alla legge 12 febbraio 1955, n. 44, relativa al reimpiego ed al trattamento di quiescenza degli ex dipendenti da Enti pubblici delle zone di confine cedute per effetto del trattato di pace o comunque sottratte all'Amministrazione italiana » (289).

Il Relatore Conci Elisabetta illustra la portata e gli scopi del provvedimento ed annuncia la presentazione di alcuni emendamenti alla proposta di legge.

La Commissione delibera quindi, su proposta del Presidente Riccio, di rimettere alla I Commissione (Affari Costituzionali) e alla V Commissione (Bilancio) gli emendamenti presentati, per sollecitare l'espressione del parere.

**PROPOSTA DI LEGGE:**

DE MARIA e TURNATURI: « Concessione di un contributo straordinario per l'organizzazione in Roma del XVII Congresso internazionale delle Associazioni nazionali del film scientifico e di insegnamento » (*Urgenza*) (804).

Il Relatore Miotti Carli Amalia, riassume brevemente i precedenti della discussione della proposta di legge e sottolinea l'opportunità che la Commissione approvi il provvedimento.

Il Sottosegretario di Stato per il turismo e lo spettacolo Micara pone in evidenza l'importanza della iniziativa e dichiara, a nome del Governo, di aderire alla proposta di legge.

Sono approvati senza modificazioni l'articolo 1, e un articolo sostitutivo dell'articolo 2, presentato dal Relatore Miotti Carli Amalia, che imputa l'onere derivante dall'attuazione della legge alla parte straordinaria del fondo occorrente per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso.

La proposta di legge è, infine, votata a scrutinio segreto ed approvata.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12.

**IN SEDE REFERENTE.**

MERCOLEDÌ 24 GIUGNO 1964, ORE 12. — *Presidenza del Presidente* RICCIO. — Intervengono: i Sottosegretari di Stato per l'interno, Mazza e Amadei Leonetto.

**DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:**

« Modificazioni alle norme per la elezione dei consigli comunali di cui al testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570, ed alle norme per la elezione dei Consigli provinciali di cui alle leggi 8 marzo 1951, n. 122 e 10 settembre 1960, n. 962 » (1247);

FERIOLI ed altri: « Modificazioni dell'articolo 28 del testo unico delle leggi per la composizione e la elezione degli organi delle Amministrazioni comunali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570 » (252);

LUZZATTO e CACCIATORE: « Nuove norme relative allo scioglimento dei Consigli comunali e provinciali e alla convocazione delle elezioni per la loro ricostituzione » (1139);

MENCHINELLI e LUZZATTO: « Modificazione della composizione numerica dei consigli comunali e provinciali » (1191);

TOZZI CONDIVI: « Modifica dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570, e dell'articolo 7 della legge 8 marzo 1951, n. 122, concernenti rispettivamente la durata dei Consigli comunali e provinciali » (85);

GIOMO e ALESI: « Modifica alle norme sull'ineleggibilità a consigliere comunale di cui all'articolo 15 del testo unico 5 aprile 1951, n. 203 » (441);

ISGRÒ: « Modificazione dell'articolo 228 del testo unico della legge comunale e provinciale 3 marzo 1934, n. 383, modificato dalla legge 27 giugno 1942, n. 851 » (102).

Su proposta del Presidente Riccio, la Commissione delibera di rinviare ad altra seduta il seguito dell'esame dei provvedimenti all'ordine del giorno.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12,05.

**Sottocommissione per i pareri.**

MERCOLEDÌ 24 GIUGNO 1964, ORE 17. — *Presidenza del Presidente* RICCIO. — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'interno, Ceccherini.

**PROPOSTA DI LEGGE:**

RICCIO: « Provvidenze a favore del comune di Pozzuoli danneggiato dal bradismo » (*Parere alla IX Commissione*) (63).

Su proposta del Relatore Dossetti, la Sottocommissione delibera di rinviare l'espressione del parere ad altra seduta.

PROPOSTE DI LEGGE:

FRANCHI ed altri: Modifica dell'articolo 8 della legge 29 luglio 1957, n. 635, e successive modificazioni, recante norme integrative per l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia settentrionale e centrale » (123);

JOZZELLI: « Norme integrative dell'articolo 8 della legge 29 luglio 1957, n. 635, ai fini del riconoscimento di località economicamente depresse. (*Parere alla VI Commissione*) (447).

La Sottocommissione delibera di esprimere parere contrario sulle due proposte in quanto queste concernono materia che deve essere definita su di un piano generale, in sede di riesame della legge n. 635 del 1957 e perché, allo stato attuale, verrebbero ad essere sottratti ai comuni altri cespiti per cui si aggraverebbe la crisi finanziaria di essi.

PROPOSTE DI LEGGE:

SCALIA e AGOSTA: « Provvedimenti per il risanamento dei quartieri Antico Corso, Civita, Teatro Greco, Angeli Custodi, San Cristoforo, Campo Trincerato, Fossa Creta, e Gelsi Bianchi nel comune di Catania » (321);

PEZZINO ed altri: « Provvedimenti per il risanamento edilizio di alcuni quartieri della città di Catania » (*Parere alla IX Commissione*) (814);

La Sottocommissione delibera di esprimere parere contrario sui due provvedimenti, poiché trattano materia di competenza della Regione e dato che le proposte stesse potrebbero creare pericolosi precedenti in rapporto alle situazioni delle altre città d'Italia.

PROPOSTA DI LEGGE:

LEVI ARIAN GIORGINA ed altri: « Istituzione di scuole statali per l'infanzia » (*Urgenza*) (*Parere alla VIII Commissione*) (938).

Dopo un'ampia relazione del Relatore Dossetti, la Sottocommissione delibera di esprimere parere contrario in quanto non si ritiene che debbano essere sottratti alla sfera assistenziale i giardini di infanzia, e perché il provvedimento porterebbe degli aggravii ulteriori ai bilanci comunali (articolo 28), mentre nulla è previsto per tali maggiori oneri a carico dei comuni.

PROPOSTA DI LEGGE:

DEGAN ed altri: « Disciplina per l'esecuzione dei piani di ricostruzione dei comuni sinistrati dalla guerra » (*Parere alla IX Commissione*) (997).

Su proposta del Presidente Riccio, che sostituisce il Relatore Di Primio, la Sottocommissione delibera di esprimere parere favorevole al provvedimento.

PROPOSTA DI LEGGE:

SPECIALE ed altri: « Norme per i viaggi degli elettori emigrati » (*Parere alla X Commissione*) (1031).

La Sottocommissione delibera di rinviare alla Commissione plenaria l'espressione del parere sulla proposta di legge.

PROPOSTA E DISEGNO DI LEGGE:

TAGLIAFERRI ed altri: « Non applicabilità dei limiti fissati dagli articoli 300 e 333 del testo unico della legge comunale e provinciale alle operazioni di mutuo, previste per l'attuazione della legge 18 aprile 1962, n. 167, e deroga, a questi fini, agli ordinamenti della Cassa depositi e prestiti e degli altri Istituti finanziari autorizzati, per quanto attiene all'estensione dei cespiti delegabili a garanzia (*Parere alla VI Commissione*) (1078);

Autorizzazione ai comuni e loro consorzi a contrarre mutui per l'acquisizione delle aree ai sensi della legge 18 aprile 1962, n. 167, (*Urgenza*) (*Parere alla VI Commissione*) (1311).

Su proposta del Relatore Mattarelli Gino, la Sottocommissione delibera di esprimere parere favorevole ai provvedimenti in esame.

PROPOSTA DI LEGGE:

BASSI: « Provvedimenti straordinari in favore degli Enti locali che non dispongono di cespiti delegabili » (*Parere alla VI Commissione*) (1107).

Su proposta del Presidente Riccio, Relatore, la Sottocommissione delibera di esprimere parere favorevole alla proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

MATTARELLI GINO ed altri: « Modifiche alla legge 7 ottobre 1947, n. 1058, recante norme per la disciplina dell'elettorato attivo (*Parere alla I Commissione*) (1126).

Su proposta del Presidente Riccio, Relatore, la Sottocommissione delibera di esprimere parere favorevole sul provvedimento.

PROPOSTA DI LEGGE:

LUZZATTO ed altri: « Attuazione dell'articolo 10, comma terzo, della Costituzione » (*Parere alla I Commissione*) (1161).

La Sottocommissione, su proposta del Presidente Riccio, Relatore, delibera di rinviare ad altra seduta l'espressione del parere.

PROPOSTA DI LEGGE:

PERINELLI ed altri: « Abrogazione del divieto stabilito dall'articolo 553 del Codice penale » (*Parere alla IV Commissione*) (1164).

Su proposta del Presidente Riccio, Relatore, la Sottocommissione delibera di richiedere, esaminando gli articoli 2 e 3 della proposta di legge, alla Presidenza della Camera che venga attribuita la competenza primaria del suindicato provvedimento alla Commissione interni o quanto meno che esso venga esaminato a Commissioni Riunite.

PROPOSTA DI LEGGE:

MACCHIAVELLI ed altri: « Obbligatorietà di annotazione del gruppo sanguigno sui documenti di identità » (*Parere alla XIV Commissione*) (1167).

La Sottocommissione delibera di esprimere parere favorevole limitatamente alla parte della proposta di legge che prevede l'annotazione, sulla patente di guida dei veicoli, del gruppo sanguigno e di esprimere parere contrario alle restanti disposizioni di cui al provvedimento, perché in essa è prevista una strutturazione (per l'applicazione del principio) che per altro è discutibile implicando una certa limitazione alla libertà personale.

PROPOSTA DI LEGGE:

BORGHI ed altri: « Modificazione dell'articolo 16 della legge 3 agosto 1949, n. 589, concernente provvedimenti per agevolare l'esecuzione di opere pubbliche di interesse degli Enti locali » (*Parere alla IX Commissione*) (1187).

La Sottocommissione delibera di esprimere parere favorevole alla proposta di legge.

PROPOSTE DI LEGGE:

GITTI ed altri: « Norme per l'esercizio venatorio » (1211);

PENNACCHINI ed altri: « Norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia » (*Parere alla XI Commissione*) (1230).

Su proposta del Relatore Mattarelli Gino, la Sottocommissione delibera di esprimere parere favorevole ai principi enunciati dalle due proposte di legge in esame, pur ravvisando la necessità di una legislazione più adeguata alle odierne esigenze di tutela della selvaggina e dell'esercizio venatorio.

PROPOSTA DI LEGGE:

DE MARIA e DE PASCALIS: « Modifica degli articoli 3 e 4 del regio decreto 4 agosto 1932, n. 1296, concernenti gli organi amministrativi degli Istituti fisioterapici ospitalieri di Roma » (*Parere alla XIV Commissione*) (1308).

Su proposta del Presidente Riccio, Relatore, la Sottocommissione delibera di rinviare ad altra seduta l'espressione del parere.

PROPOSTA DI LEGGE:

ISGRÒ ed altri: « Provvedimenti relativi ai danni provocati dalla circolazione dei veicoli a motore » (*Parere alla XII Commissione*) (1310).

In assenza del relatore Di Primio, la Sottocommissione delibera di rinviare l'espressione del parere ad altra seduta.

PROPOSTA DI LEGGE:

ARMATO: « Modifiche ed integrazioni alla legge 23 ottobre 1960, n. 1369, per quanto concerne gli appalti concessi alle Amministrazioni dello Stato e degli Enti pubblici » (*Parere alla XIII Commissione*) (1357).

Dopo ampia relazione del Relatore Dossetti, la Sottocommissione delibera di esprimere parere contrario alla proposta di legge sia perché non si comprende quali siano gli Enti pubblici gestiti in forma autonoma sia perché è inapplicabile un sistema previsto per Enti privati ai comuni e alle province che il più delle volte sono sottoposti a norme speciali.

PROPOSTA DI LEGGE:

BIAGGI FRANCAANTONIO ed altri: « Modifiche alla legge 4 aprile 1956, n. 212, contenente norme per la disciplina della propaganda elettorale » (*Parere alla I Commissione*) (1368).

Su proposta del Relatore Mattarelli Gino, la Sottocommissione delibera di esprimere parere contrario alla proposta di legge perché il principio affermato è limitativo dei diritti dei cittadini contrariamente a quanto sancito dall'articolo 21 della Costituzione.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatori ZELIOLI LANZINI e LORENZI: « Estensione ai sanitari degli Ospedali psichiatrici delle disposizioni della legge 24 luglio 1954, n. 596, sul collocamento a riposo » (*Approvata dalla XI Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla XIV Commissione*) (1389).

Dopo ampia relazione del Relatore Mattarelli Gino, la Sottocommissione delibera di esprimere parere favorevole alla proposta di legge.

DISEGNO DI LEGGE:

« Ulteriore aumento della spesa prevista dal terzo comma, lettera b), dell'articolo 24 della legge 21 luglio 1960, n. 739, concernente provvidenze per le zone agrarie danneggiate da calamità naturali e provvidenze per le imprese industriali (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla VI Commissione*) (1252).

Su proposta del Relatore Mattarelli Gino, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole al disegno di legge.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 18,15.

### AFFARI ESTERI (III)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 24 GIUGNO 1964, ORE 10. — *Presidenza del Presidente BERTINELLI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Storchi.

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Esenzione fiscale in favore del Centro culturale di Villa Serbelloni a Bellagio » (*Approvato dalla III Commissione permanente del Senato*) (1286).

In sostituzione del Relatore Brusasca, illustra il disegno di legge il Presidente Bertinelli. Dopo aver sottolineato le finalità del provvedimento in discussione, conclude dichiarandosi favorevole alla sua approvazione, pur esprimendo talune perplessità circa la formulazione dell'articolo 2.

Dopo interventi dei deputati Cantalupo, Alicata e Zaccagnini, nonché del Sottosegretario Storchi, la Commissione passa all'esame degli articoli. Gli articoli 1 e 3 vengono approvati senza modifiche. È altresì approvata, su proposta del deputato Lombardi, la soppressione dell'articolo 2.

In fine di seduta il disegno di legge è votato a scrutinio segreto ed approvato.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,25.

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 24 GIUGNO 1964, ORE 10,30. — *Presidenza del Presidente BERTINELLI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Storchi.

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Delega al Governo ed emanare provvedimenti nelle materie previste dai trattati della Comunità economica europea (C.E.E.) e della Comunità europea dell'energia atomica (C.E.E.A.) » (638).

Il deputato Ambrosini propone alla Commissione di rinviare l'esame del disegno di legge e di sollecitare, al tempo stesso, il parere delle competenti Commissioni sul provvedimento.

Il Presidente ricorda l'urgenza di approvare il progetto di legge e invita la Commissione ad iniziare subito l'esame dello stesso.

Il deputato Pedini illustra ampiamente la portata e le finalità del disegno di legge; ri-

corda che eventuali, ulteriori ritardi nella sua approvazione determinerebbero conseguenze negative nella economia italiana che non potrebbe utilizzare taluni benefici di cui fruiscono gli altri paesi membri della Comunità. Si dichiara favorevole alla concessione della delega per tutto il periodo relativo alla seconda fase di attuazione dei Trattati di Roma.

Per quanto riguarda il problema della presunta delega in bianco di cui al punto d) dell'articolo 1 del provvedimento, fa presente che la delega stessa ha un punto di riferimento ben preciso, consistente nella indicazione degli articoli 5 e 192 dei Trattati di Roma, i quali si riferiscono a questioni concrete e analiticamente ben precisate, e non già a materia generica. La disposizione, pertanto, a suo avviso rispecchia fedelmente quanto disposto dall'articolo 76 della Costituzione.

Successivamente il Relatore pone l'accento sulla necessità di una relazione governativa sullo stato di attuazione dei trattati istitutivi della Comunità economica e della Comunità europea dell'energia atomica.

Il deputato De Marsanich si dichiara favorevole alla delega, purché questa sia limitata al primo periodo della seconda fase di attuazione dei Trattati di Roma. Ricorda che nel corso della discussione sulla ratifica ed esecuzione degli stessi, la Camera approvò un ordine del giorno con il quale impegnava il Governo a presentare annualmente al Parlamento una relazione sulla politica italiana in sede comunitaria; poiché il Governo non ha rispettato l'impegno a suo tempo preso, chiede che, in occasione della discussione del nuovo provvedimento di delega, venga rinnovato l'invito all'Esecutivo di informare le Camere sulla politica economica svolta dall'Italia in campo europeo.

Il deputato Cantalupo, dopo aver lamentato il ritardo con il quale è stato presentato al Parlamento il provvedimento in esame, si dichiara favorevole alla delega, a condizione che essa sia concessa in seguito ad un ampio dibattito nel corso del quale il Governo darà conto dei modi e dei tempi con i quali è stata esercitata la delega precedente concessa; in base agli elementi eventualmente emersi dal dibattito, il suo Gruppo si riserva di precisare il proprio atteggiamento in ordine alla durata della delega.

Il deputato Ambrosini dopo aver espresso ampie riserve sul ritardo con il quale il provvedimento è giunto alla discussione della Commissione, fa presente che la delega è esaminata quando è addirittura scaduto il periodo per il quale la stessa è stata richiesta, ragione per cui si renderà necessario, quanto prima, una nuova delega. Dopo aver ricor-

dato l'impegno assunto dal Governo nel lontano 1957 di esporre periodicamente alle Camere il modo con il quale erano stati esercitati i poteri delegati in materia di politica economica comunitaria, espone alcuni rilievi circa l'attuazione dell'articolo 27 dei Trattati di Roma in materia di politica doganale. Conclude ribadendo che l'uso della delega fatto dal Governo merita una discussione più approfondita e, quindi, il rinvio dell'esame del progetto di legge.

Il deputato Vedovato, dopo essersi dichiarato pienamente favorevole al disegno di legge in esame, richiama l'attenzione della Commissione sui due tipi di deleghe previsti agli articoli 1 e 2. L'articolo 1 prevede una delega più ampia, in relazione alla necessità che essa si ricolleggi al secondo periodo di attuazione dei Trattati di Roma; per quanto riguarda l'articolo 2, che autorizza una delega più ristretta e limitata all'applicazione di due decisioni della Commissione della Comunità economica europea, suggerisce di modificare il termine ivi previsto e di fissarlo al 31 dicembre 1964. Suggerisce, altresì, un comma aggiuntivo che impegni il Governo a presentare al Parlamento una relazione sulla attuazione dei Trattati di Roma, in relazione alle deleghe ricevute.

Successivamente la Commissione approva l'articolo 1 nel testo proposto dal Governo e l'articolo 2 con le modifiche suggerite dal deputato Vedovato. L'articolo 3, su proposta del deputato Pedini, viene approvato con una modifica che consenta l'utilizzo delle somme accantonate sul fondo globale dell'esercizio 1962-63 anche oltre il 30 giugno 1964, in deroga alla legge 27 febbraio 1955, n. 64. L'articolo 4 è approvato nel testo del Governo.

La Commissione dà quindi mandato al Relatore Pedini di stendere la relazione per l'Assemblea. Il Presidente Bertinelli si riserva di nominare il Comitato dei nove.

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Ratifica ed esecuzione degli Accordi internazionali firmati in Ankara il 12 settembre 1963 e degli Atti connessi, relativi alla Associazione tra la Comunità economica europea e la Turchia » (1362).

Su proposta del Presidente Bertinelli, cui si associa il Relatore Zagari, la Commissione delibera di rinviare l'esame del disegno di legge accogliendo una richiesta di proroga, avanzata dalla Commissione bilancio, per la emissione del parere sulle conseguenze finanziarie.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12.

## GIUSTIZIA (IV)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 24 GIUGNO 1964, ORE 10. — *Presidenza del Presidente ZAPPA.* — Interviene il Ministro di grazia e giustizia, Reale.

#### PROPOSTE DI LEGGE:

ZOBOLI ed altri: « Modifiche al codice di procedura civile in materia di controversie di lavoro » (847);

AMATUCCI ed altri: « Norme relative alle controversie di lavoro » (1057);

DE FLORIO ed altri: « Modifica dell'articolo 282 del codice di procedura civile, per la provvisoria esecuzione delle sentenze appellabili relative a controversie in materia di lavoro e di previdenza » (1208);

BUTTÈ ed altri: « Trattazione extra giudiziale delle controversie di lavoro » (1377);

STORTI ed altri: « Norme sulla conciliazione e l'arbitrato delle controversie individuali di lavoro » (1432).

Il relatore Pennacchini ricordati i precedenti dell'esame delle proposte di legge riferisce sui lavori svolti dal Comitato ristretto facendo presente che, di fronte alla complessità e alla vastità della materia compresa nei provvedimenti che investe anche delicati problemi di natura costituzionale, il Comitato stesso ha ritenuto di domandare alla Commissione plenaria di esaminare, per ora, la proposta Zoboli con i connessi articoli degli altri provvedimenti, rinviando ad un tempo successivo il problema della revisione di tutto il rito del lavoro.

Dopo interventi dei deputati Zoboli, Berlinguer Mario, Cannizzo, del Presidente Zappa, resta stabilito che il Comitato ristretto ha l'incarico di predisporre un nuovo testo nei limiti della specifica competenza della Commissione giustizia e ciò sulla base delle proposte e degli emendamenti già presentati.

LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE 10,55.

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 24 GIUGNO 1964, ORE 10,55. — *Presidenza del Presidente ZAPPA.* — Interviene il Ministro di grazia e giustizia, Reale.

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Attribuzione di un assegno integrativo mensile ai magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei conti e della Giustizia militare e agli avvocati e Procuratori dello Stato » (1428).

La Commissione prosegue nella discussione del disegno di legge. Interviene il deputato Pellegrino che illustra due emendamenti con cui intende ridurre l'ammontare degli assegni integrativi per le cariche più alte aumentando, invece, quello previsto per i magistrati con funzioni inferiori. Prendono, successivamente, la parola i deputati Guidi, Palazzolo, Ruffini, Berlinguer Mario, il relatore Amatucci ed il Ministro di grazia e giustizia, Reale.

La Commissione, dopo aver respinto gli emendamenti agli articoli 1 e 2 proposti dai deputati Pellegrino, Guidi, Bavetta, Crapsi, Zoboli, Sforza, Re Giuseppina e De Florio, approva integralmente, senza modifiche, il disegno di legge per cui resta stabilito che al Primo Presidente di Corte di cassazione è attribuito un assegno integrativo mensile di lire 100 mila; al Presidente aggiunto di Corte di cassazione, al Procuratore generale della Corte di cassazione, al Presidente del Tribunale superiore delle Acque pubbliche, al Presidente del Consiglio di Stato, al Presidente della Corte dei conti; all'Avvocato generale dello Stato, è attribuito un assegno integrativo mensile di lire 90 mila; ai presidenti di Sezione della Corte di cassazione ed equiparati, ai presidenti di Sezione del Consiglio di Stato e della Corte dei conti, al Procuratore generale della Corte dei conti, al Procuratore generale militare, ai Vice avvocati generali dello Stato, è attribuito un assegno mensile di lire 80 mila; ai consiglieri di Cassazione ed equiparati, ai consiglieri di Stato e della Corte dei conti, ai Vice procuratori generali della Corte dei conti, ai sostituti procuratori generali militari, al consigliere relatore del Tribunale supremo militare, ai sostituti avvocati generali dello Stato, è attribuito un assegno integrativo mensile di lire 70 mila; ai Consiglieri di Corte di appello ed equiparati, ai primi referendari del Consiglio di Stato; ai primi referendari della Corte dei conti, anche con funzioni di sostituti procuratori generali, ai procuratori militari, ai vice avvocati dello Stato e ai procuratori capo dello Stato, dopo quattro anni di nomina, è attribuito un assegno integrativo mensile di lire 55 mila; ai giudici di tribunale ed equiparati, ai referendari del Consiglio di Stato e della Corte dei conti, ai Vice procuratori militari, ai Giudici relatori dei Tribunali militari, ai sostituti avvocati dello Stato e ai procuratori capo dello Stato, è attribuito un assegno integrativo mensile di lire 40 mila; ai sostituti procuratori e giudici militari di prima classe, ai procuratori dello Stato dopo quattro anni di nomina, è attribuito un as-

segno integrativo mensile di lire 36 mila; ai sostituti procuratori ed ai giudici istruttori di seconda classe, ai procuratori dello Stato, è attribuito un assegno integrativo mensile di lire 33 mila; agli aggiunti giudiziari, ai sostituti procuratori e giudici di istruttori militari di terza classe, ai sostituti procuratori dello Stato, è attribuito un assegno integrativo mensile di lire 30 mila; agli uditori giudiziari, agli uditori giudiziari militari, ai procuratori aggiunti dello Stato, è attribuito un assegno integrativo mensile di lire 24 mila.

Al personale in pensione delle predette categorie è concessa una integrazione temporanea lorda mensile determinata sulla base dell'assegno integrativo previsto per le corrispondenti posizioni di attività di servizio in ragione del 50 per cento per i titolari di pensioni dirette, e del 25 per cento per i titolari di pensioni indirette o di reversibilità.

L'assegno integrativo mensile non è pensionabile e decorre dal 1° dicembre 1963.

Successivamente, la Commissione respinge il seguente ordine del giorno presentato dai deputati Guidi, Coccia, Spagnoli, Sforza, De Florio, Bavetta, Fasoli, Crapsi, Re Giuseppina e Pellegrino.

« La Commissione

impegna il Governo

a prendere tutte le iniziative perché si attuino per quanto concerne il trattamento retributivo della magistratura i seguenti principi:

1) i magistrati delle giurisdizioni ordinarie e speciali che abbiano una retribuzione complessiva di fatto (tra assegni fissi e indennità accessorie ricorrenti) superiore alle 600 mila lire mensili non potranno percepire a nessun titolo, né sui fondi in bilancio né su gestioni extra bilancio, ulteriori indennità per partecipazione a consigli e commissioni, incarichi, indennità di carica, straordinari, ecc.;

2) i magistrati delle giurisdizioni ordinarie e speciali che abbiano una retribuzione complessiva di fatto (tra assegni fissi e indennità accessorie) inferiore alle 600 mila lire non potranno ad altri titoli (partecipazione a consigli e commissioni, incarichi, indennità di carica, ecc.) percepire emolumenti accessori né sui fondi in bilancio né sulle gestioni extra bilancio che li portino a superare tale cifra di 600 mila lire ».

In fine di seduta, quindi, il disegno di legge n. 1428 viene votato a scrutinio segreto ed approvato.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12,45.

## BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 24 GIUGNO 1964, ORE 9,40. —  
*Presidenza del Presidente LA MALFA, indi del  
Vicepresidente CURTI AURELIO.* — Intervengono il Ministro di grazia e giustizia, Reale e i Sottosegretari di Stato: per il bilancio, Caron; per il tesoro, Belotti.

Il Presidente La Malfa comunica i nomi dei membri del Comitato per l'esame delle relazioni della Corte dei conti sugli enti sovvenzionati dallo Stato. Aggiunge che detto Comitato, che sarà presieduto dal Vicepresidente della Commissione bilancio Curti Aurelio, inizierà al più presto i propri lavori, in modo da essere in grado di riferire in sede di discussione sulla programmazione economica e sul bilancio per l'esercizio finanziario 1965.

### PROPOSTA DI LEGGE:

Senatore BALDINI: « Applicazione dell'articolo 20 della legge 28 luglio 1961, n. 831, al fine del collegamento in ruolo speciale transitorio degli insegnanti ciechi di musica e canto » (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (1443) (*Parere alla VIII Commissione*).

Dopo relazione favorevole del deputato Pedini, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sulla proposta di legge.

### DISEGNO DI LEGGE:

« Attribuzione di un assegno integrativo mensile ai magistrati ordinari, ai magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei conti e della Giustizia militare e agli avvocati e procuratori dello Stato » (1428) (*Parere alla IV Commissione*).

Riferisce il deputato Fabbri Francesco il quale, dopo aver riscontrato la regolarità della copertura finanziaria, propone che venga espresso parere favorevole.

Il Ministro Reale fornisce, quindi, chiarimenti sulla posizione economica dei magistrati rispetto soprattutto ai miglioramenti intervenuti nel frattempo a favore delle varie categorie dei dipendenti statali. I deputati Barbi Paolo e Pedini esprimono delle perplessità sull'opportunità politica e sulla tempestività del provvedimento, con particolare riferimento al clima di austerità che si impone per tutto il Paese a seguito delle note difficoltà congiunturali. Il Sottosegretario Belotti apporta ulteriori chiarimenti e osservazioni a favore delle provvidenze di carattere economico per la magistratura. Dopo

interventi (del deputato Passoni, che, pur con proprie perplessità, dichiara di votare a favore del disegno di legge, e dei deputati Leonardi e Failla, che propongono una revisione delle misure dell'assegno integrativo mensile, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sul disegno di legge con l'invito alla Commissione di merito a riesaminare la ripartizione della misura dell'assegno integrativo mensile tra i soggetti destinatari del disegno di legge in esame.

### PROPOSTA DI LEGGE:

EVANGELISTI e DURAND DE LA PENNE: « Concessione del contributo ordinario annuo a favore della Lega navale italiana (*Modificata dalla IV Commissione permanente del Senato*) (401-B) (*Parere alla VII Commissione*).

Dopo relazione del deputato Barbi Paolo, la Commissione delibera, a maggioranza, di esprimere parere favorevole.

### PROPOSTA DI LEGGE:

GAGLIARDI ed altri: « Modificazioni ed integrazioni alla legge 12 febbraio 1955, n. 44, relativa al reimpiego ed al trattamento di quiescenza degli ex dipendenti da Enti pubblici » (289) (*Parere alla II Commissione*).

Dopo relazione del deputato Barbi Paolo e interventi dei Sottosegretari Caron e Belotti, la Commissione delibera di rinviare ad altra seduta la formulazione del parere in attesa di avere maggiori chiarimenti su taluni aspetti del provvedimento.

### PROPOSTA DI LEGGE:

AMATUCCI: « Sospensione dei termini per la cessazione dal servizio degli impiegati del ruolo tecnico-sanitario della carriera direttiva dell'Amministrazione degli Istituti di prevenzione e pena » (1234) (*Parere alla I Commissione*).

In assenza del Relatore Di Leo, la Commissione delibera di rinviare ad altra seduta la discussione della proposta di legge.

### PROPOSTA DI LEGGE:

Senatori BARTOLOMEI e MONETTI: « Integrazioni alla legge 18 ottobre 1961, n. 1048, relative all'Ente autonomo per l'irrigazione della Val di Chiana » (*Approvata dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla XI Commissione*) (1446).

Dopo relazione del Presidente Curti Aurelio e intervento del Sottosegretario Caron, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,45.

## FINANZE E TESORO (VI)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 24 GIUGNO 1964, ORE 9,30. —  
*Presidenza del Presidente VICENTINI.* —  
Intervengono i Sottosegretari di Stato: per il  
tesoro, Anderlini; per le finanze, Vetrone.

### DISEGNO DI LEGGE:

« Restituzione dei diritti doganali e delle imposizioni indirette interne diverse dall'imposta generale sull'entrata per taluni prodotti industriali esportati » (*Approvato dal Senato*) (1337).

Il Relatore Napolitano Francesco illustra ampiamente il disegno di legge rilevando in particolare che il problema si pone più che come esigenza di aiuto all'esportazione, come esigenza di giustizia poiché non vi sono dubbi che, nel confronto dei vari sistemi fiscali e parafiscali nazionali, la nostra industria risulta in condizioni di inferiorità.

Dopo intervento del deputato Bima, gli articoli del disegno di legge sono approvati senza modificazioni.

Al termine della seduta il disegno di legge è votato a scrutinio segreto ed approvato.

### PROPOSTA DI LEGGE:

Senatori SPAGNOLLI ed altri: « Parificazione delle obbligazioni degli Istituti regionali per il finanziamento delle piccole e medie imprese alle cartelle fondiarie » (*Approvata dalla V Commissione permanente del Senato*) (1313).

Dopo relazione del Relatore Zugno, interloquiscono i deputati Soliano, Raffaelli, Laforgia, Bonaiti ed il Sottosegretario Anderlini.

Al termine della seduta l'articolo unico della proposta di legge è votato a scrutinio segreto ed approvato.

### DISEGNO E PROPOSTA DI LEGGE:

« Autorizzazione ai comuni e loro Consorzi a contrarre mutui per l'acquisizione delle aree ai sensi della legge 18 aprile 1962, n. 167 » (*Urgenza*) (1311);

TAGLIAFERRI ed altri: « Non applicabilità dei limiti fissati dagli articoli 300 e 333 del testo unico della legge comunale e provinciale alle operazioni di mutuo previste per l'attuazione della legge 18 aprile 1962, n. 167, e deroga, a questi fini, agli ordinamenti della Cassa depositi e prestiti e degli altri istituti finanziari autorizzati, per quanto attiene all'estensione dei cespiti delegabili a garanzia » (1078).

Il Relatore Usvardi illustra ampiamente i due progetti che tendono ad autorizzare i comuni, in deroga ai limiti stabiliti dal testo

unico della legge comunale e provinciale, a contrarre mutui con la Cassa depositi e prestiti o altri istituti di credito per procurarsi i mezzi finanziari occorrenti per l'attuazione dei piani delle zone per l'edilizia economica e popolare di cui alla legge 18 aprile 1962, n. 167. Conclude proponendo l'approvazione del disegno di legge con le modifiche suggerite in sede di parere dalla IX Commissione (Lavori pubblici).

Dopo interventi dei deputati Lenti, Bassi, Raffaelli, Pella, Matarrese, Scricciolo, Zugno, nonché del Sottosegretario Anderlini, e la replica del Relatore, la Commissione sceglie come testo base il disegno di legge, i cui articoli sono approvati con le modificazioni suggerite all'articolo 1 lettera a) e all'articolo 4 dalla Commissione lavori pubblici e con un emendamento dei deputati Raffaelli ed altri all'articolo 2, in forza del quale i mutui sono garantiti anche con le disponibilità dell'imposta I.C.A.P.

La Commissione approva quindi un ordine del giorno a firma dei deputati Zugno, Usvardi, Scricciolo, Salvi Matarrese, Loveti e Raffaelli, accolto dal Governo, con il quale si impegna il Governo stesso a studiare provvedimenti che consentano l'applicazione della legge 167 a tutti i comuni interessati qualora risultino difficoltà in ordine alla concessione delle necessarie garanzie per i mutui corrispondenti.

I deputati Raffaelli, Lenti, Matarrese, Teranova Raffaele e Soliano presentano il seguente ordine del giorno:

« La Commissione finanze e tesoro discutendosi il disegno di legge n. 1311 e la proposta n. 1078,

considerando le difficoltà della Cassa depositi e prestiti a fronteggiare le esigenze di investimento per opere pubbliche dei comuni e delle province,

impegna il Governo:

1) a determinare un congruo fondo da riservarsi ai mutui per l'acquisizione di aree ai sensi della legge n. 167 del 1962 senza restringere il finanziamento delle altre opere;

2) a ridurre il prelievo del Tesoro sui depositi della Cassa depositi e prestiti al fine di aumentarne la capacità di intervento verso gli Enti locali;

3) a provvedere ad un riparto fra vari istituti bancari per la somministrazione dei mutui ad integrazione dei bilanci deficitari per evitare che nell'anno 1964 i mezzi che la Cassa potrà destinare ad investimenti in mutui siano assorbiti per il 75 per cento da tale voce a detrimento dell'investimento in opere pubbliche ».

Il Sottosegretario Anderlini dichiara di non accogliere il punto primo dell'ordine del giorno; di accogliere come raccomandazione il punto due e come raccomandazione di studio il punto tre. Il deputato Raffaelli non insiste per la votazione.

Al termine della seduta il disegno di legge 1311 è votato a scrutinio segreto ed approvato.

La proposta di legge n. 1078 risulta assorbita.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12,15.

## DIFESA (VII)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 24 GIUGNO 1964, ORE 9,30. — *Presidenza del Presidente CAIATI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la difesa, Guadalupi.

PROPOSTA DI LEGGE:

LENOCI: « Modifica alla tabella annessa alla legge 16 agosto 1962, n. 1303, concernente il riordinamento del Corpo di Commissariato aeronautico » (1194).

Dopo interventi del Relatore Fornale, del deputato Lenoci, del Presidente Caiati e del Sottosegretario Guadalupi, la Commissione delibera di chiedere che il provvedimento sia ad essa deferito in sede legislativa.

PROPOSTA DI LEGGE:

ROSATI ed altri: « Assunzione straordinaria di un contingente di n. 30 operai specializzati e n. 30 operai comuni per il funzionamento del Centro sperimentale di commissariato, in Maddaloni (Caserta), presso la Scuola dei servizi di commissariato e di amministrazione militare dell'Esercito » (*Parere alla I Commissione*) (635).

Il Relatore Fornale illustra la proposta di legge esprimendo su di essa il proprio avviso favorevole. Il deputato De Meo rivendica la competenza primaria della Commissione Difesa sul provvedimento ed in questo senso avanza richiesta formale. Il Sottosegretario Guadalupi esprime le proprie riserve sul merito della proposta stessa.

Dopo interventi dei deputati De Meo, D'Ippolito, del Relatore Fornale, del Presidente Caiati e del Sottosegretario Guadalupi, la Commissione delibera di chiedere alla Presidenza che la proposta di legge sia deferita alla competenza primaria della Commissione stessa.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,15.

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 24 GIUGNO 1964, ORE 10,15. — *Presidenza del Presidente CAIATI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la difesa, Guadalupi.

PROPOSTA DI LEGGE:

EVANGELISTI e DURAND DE LA PENNE: « Concessione di un contributo ordinario annuo a favore della Lega navale italiana » (*Modificata dalla IV Commissione permanente del Senato*) (401-B).

Il Relatore Corona Giacomo riferisce sulla modifica introdotta dalla IV Commissione permanente del Senato, ribadendo il proprio avviso favorevole sulla proposta di legge. Il proponente Durand de la Penne, comunica alla Commissione che, nella seduta odierna, la Commissione Bilancio ha espresso parere favorevole.

Dopo interventi del deputato D'Ippolito, del Presidente Caiati e del Sottosegretario Guadalupi, che esprime il proprio consenso sulla proposta, la Commissione approva la modifica introdotta dalla IV Commissione permanente del Senato.

Il provvedimento è, in fine di seduta, votato a scrutinio segreto ed approvato.

PROPOSTA DI LEGGE:

FORNALE ed altri: « Modifiche alla legge 12 novembre 1955, n. 1137, concernenti l'avanzamento degli ufficiali delle Forze Armate nelle posizioni di « ausiliaria » e di « riserva » (903).

Su richiesta del Relatore Buffone, la Commissione rinvia ad altra seduta la discussione del provvedimento.

PROPOSTA DI LEGGE:

SEMERARO: « Modifica dell'articolo 117 della legge 12 novembre 1955, n. 1137, in merito al richiamo in servizio in tempo di pace degli ufficiali della riserva » (1135).

Il Relatore Fornale illustra la proposta di legge dichiarandosi ad essa favorevole. Il Sottosegretario Guadalupi esprime alcune riserve in merito all'accoglimento della proposta stessa. Dopo interventi dei deputati Messe, Abelli, Durand de la Penne, Buffone, Lenoci, del Relatore Fornale, del Presidente Caiati nonché del Sottosegretario Guadalupi, la Commissione rinvia ad altra seduta la discussione del provvedimento per dar modo al Sottosegretario Guadalupi di approfondire lo studio delle norme di cui alla proposta di legge stessa alla luce delle risultanze emerse nel corso del dibattito.

PROPOSTA DI LEGGE:

LEONE RAFFAELE ed altri: « Modifiche alla legge 26 gennaio 1963, n. 52, sul riordinamento del Corpo del genio aeronautico » (1198).

Il Relatore De Meo si dichiara favorevole all'accoglimento della proposta di legge. Di contrario avviso si dichiara il Sottosegretario Guadalupi. I deputati Messe e Buffone ed il Relatore De Meo insistono circa l'opportunità del provvedimento. Dopo interventi del Sottosegretario Guadalupi, del Presidente Caiati, del deputato Fornale nonché del Relatore De Meo, la discussione sulla proposta di legge è rinviata ad altra seduta per poter permettere un approfondimento, in sede ministeriale, dei problemi connessi al provvedimento stesso.

PROPOSTA DI LEGGE:

CANESTRARI ed altri: « Deroga all'articolo 12 del decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518 per la presentazione della proposta di concessione della medaglia di argento al valore militare al comune di Vestenanova, in provincia di Verona » (1347).

Il Relatore Fornale si dichiara favorevole al provvedimento. Il proponente Canestrari illustra le ragioni che hanno determinato la presentazione della proposta. Contrari al provvedimento, per ragioni di opportunità, si dichiarano i deputati Abelli e Turchi. Il deputato Gorreri ritiene opportuna l'iniziativa. Dopo interventi dei deputati: Duran de la Penne, che si dichiara favorevole a dare riconoscimento agli atti di valore; De Meo che è consenziente sulla proposta di legge, pur rilevando che si potranno verificare delle analoghe richieste da parte di altri comuni; Canestrari che ribadisce il proprio avviso favorevole sul provvedimento; Messe, che si dichiara favorevole alla proposta di legge, pur ribadendo l'opportunità di addivenire alla più completa pacificazione per quanto concerne i fatti che si verificarono dopo l'8 settembre 1943; del Sottosegretario Guadalupi, che, nel prendere atto della nobile iniziativa, desidera rilevarne la eccezionalità, ribadendo che in merito alle modalità di concessione della ricompensa non si intendono innovate le relative norme, nonché del Presidente Caiati, la Commissione delibera di non apportare alcuna modificazione all'articolo unico della proposta di legge.

La proposta di legge è, in fine di seduta, votata a scrutinio segreto ed approvata.

DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Norme per la concessione della autorizzazione a contrarre matrimonio ai sottufficiali e militari di truppa dell'Arma dei carabinieri » (1430):

DE LORENZO ed altri: « Riduzione del limite di età per la concessione della autorizzazione a contrarre matrimonio ai sottufficiali e militari di truppa dell'Arma dei carabinieri, e dei Corpi della guardia di finanza, delle Guardie di pubblica sicurezza e degli Agenti di custodia » (1053);

CAIATI ed altri: « Nuove norme per l'autorizzazione a contrarre matrimonio ai sottufficiali, appuntati e militari di truppa dell'Arma dei carabinieri » (1077).

Il Relatore Fornale illustra i provvedimenti rilevando l'opportunità di approvare la proposta di legge Caiati. Il deputato Gorreri si dichiara favorevole all'accoglimento della proposta di legge De Lorenzo in quanto più completa. Il deputato Buffone osserva come sia più opportuno dare una disciplina unitaria, in materia di autorizzazione a contrarre matrimonio, per le varie forze di polizia. Sulle dichiarazioni del deputato Buffone concorda il deputato Messe. Il Sottosegretario Guadalupi dichiara di non poter esprimere parere favorevole sulla proposta di legge De Lorenzo, accogliendo per altro il tenore della proposta di legge Caiati. Il Presidente Caiati dà ragione della sua proposta richiamandosi a quanto stabilito dalla legge n. 185 del 1956. Dopo vari interventi dei deputati Villa, Abelli, Buffone, D'Ippolito, Lenoci, Durand de la Penne, del Presidente Caiati, nonché del Sottosegretario Guadalupi, la Commissione delibera di accantonare la proposta di legge n. 1053 e di assumere, come testo base della discussione, la proposta di legge n. 1077 i cui articoli sono, quindi, approvati senza modificazioni.

In fine di seduta, la proposta di legge numero 1077 è votata a scrutinio segreto ed approvata.

Risulta assorbito il disegno di legge numero 1430.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12,45.

## LAVORI PUBBLICI (IX)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 24 GIUGNO 1964, ORE 9,30. — *Presidenza del Presidente ALESSANDRINI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici Romita.

PROPOSTA DI LEGGE:

ORLANDI: « Norma integrativa dell'articolo 2 della legge 18 ottobre 1951, n. 1128 e successive modificazioni, sull'ordinamento degli ufficiali giudiziari e degli aiutanti ufficiali giudiziari » (1227).

Il Relatore Di Nardo riferisce favorevolmente sulla proposta di legge, prospettando la opportunità di introdurre talune modificazioni relative alla estensione della equiparazione di cui all'articolo 1 della proposta di legge ed alla decorrenza degli effetti del provvedimento.

Dopo l'intervento dei deputati Poerio, Curti Ivano, Fortini e Brandi, del Presidente Alessandrini e del Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici Romita, la Commissione approva gli articoli della proposta di legge senza modificazioni.

Al termine della seduta la proposta di legge viene votata a scrutinio segreto ed approvata.

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Norme per la disciplina della costruzione e l'esercizio di linee elettriche aeree esterne » (1240).

In assenza del Relatore, il Presidente rinvia la discussione del disegno di legge ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12,30.

## INDUSTRIA (XII)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 24 GIUGNO 1964, ORE 9,40. — *Presidenza del Presidente ALBERTINI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'industria e il commercio De' Cocci.

#### PROPOSTE DI LEGGE:

FODERARO e SAMMARTINO: « Risarcimento obbligatorio del danno alle vittime della circolazione dei veicoli a motore » (502);

ORLANDI ed altri: « Assicurazione obbligatoria dei veicoli a motore per la responsabilità civile verso i terzi » (981);

JACOMETTI ed altri: « Assicurazione obbligatoria dei veicoli a motore per la responsabilità civile verso i terzi » (1290);

ISGRÒ ed altri: « Provvedimenti relativi ai danni provocati dalla circolazione di veicoli a motore » (1310).

Proseguendo l'esame delle proposte di legge il deputato Foderaro, come presentatore di una di esse, illustra ampiamente il principio del Fondo di garanzia che, senza violare con l'obbligatorietà dell'assicurazione alcun principio giuridico, assicura la copertura del risarcimento per i danni causati da responsabili insolventi o sconosciuti. Dopo aver criticato la proposta Orlandi (981) che ritiene possa ingenerare pericoli e confusioni, lamenta l'errata impostazione del parere espresso dalla Commissione Giustizia rivolto a critiche su norme particolari, facilmente emendabili, e non al quesito di fondo sulla scelta tra libertà e obbligatorietà. Dopo ulteriori ampie illustrazioni sugli aspetti particolari delle varie proposte, pur inquadrati in una visione di impostazione generale utile alla possibilità di scelta, da parte della Commissione, di una delle due divergenti soluzioni, conclude proponendo la preventiva indagine statistica di cui alla proposta Isgrò (1310), e subordinatamente l'approvazione di un sistema basato sul Fondo di garanzia, anche se in via sperimentale, per ottenere le necessarie esperienze; infine, dichiara che, ove si dovesse addivenire ad una forma obbligatoria, più logico sarebbe il sistema previsto dalla proposta Jacometti (1290) che non quello previsto dalla proposta Orlandi (981) alla quale è contrario. Il seguito dell'esame è, quindi, rinviato ad una prossima seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,45.

## COMMISSIONE PARLAMENTARE d'inchiesta sui limiti posti alla concorrenza nel campo economico.

MERCOLEDÌ 24 GIUGNO 1964, ORE 17. — *Presidenza del Presidente ORLANDI.*

La Commissione procede all'interrogatorio del ragioniere Renzo Gandini, presidente dell'Associazione nazionale delle aziende distributrici di specialità medicinali e prodotti chimico-farmaceutici.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 19,15.

---

## CONVOCAZIONI

---

### XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

Giovedì 25 giugno, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Discussione della proposta di legge:*

Senatori PIGNATELLI ed altri: Concessione di un contributo straordinario di lire 50 milioni per la organizzazione in Roma del 5° Congresso internazionale di fisiopatologia tiroidea (*Approvata dalla XI Commissione per-*

*manente del Senato)* (1092) — Relatore: Cattaneo Petrini Giannina — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

*Esame della proposta di legge:*

GASCO: Proroga delle disposizioni transitorie per i concorsi a posti di sanitari e farmacisti ospedalieri di cui alla legge 10 marzo 1955, n. 97, e successive modificazioni (1435) — Relatore: Sorgi.

---

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

---

*Licenziato per la stampa alle ore 21,30.*